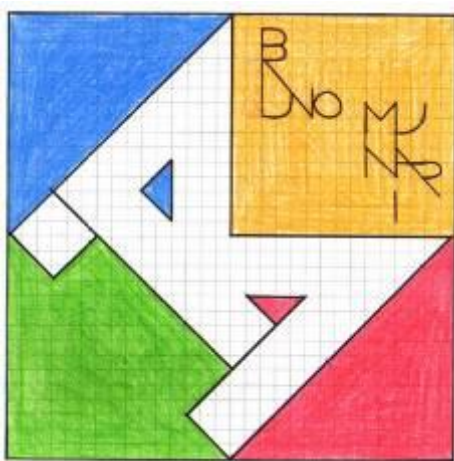




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. Bruno Munari

Via Costantino Perazzi, 46 – 00139 Roma
XII Distretto - Cod. M.P.I. RMIC8B400C-C.F.97567140583
Tel. 06/87136922 Fax. 06/87236301



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2016-2019

Elaborato dal Collegio dei Docenti del 11-1-2016

Approvato dal Consiglio di Istituto del 15-1-2016

Sommario

1. PRIORITÀ STRATEGICHE	3
Principi	3
Le Priorità	3
1. PIANO DI MIGLIORAMENTO	4
2. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA.....	5
a) Organizzazione didattica complessiva	5
b) Sintesi dell'Atto di indirizzo	10
3. PROGETTAZIONE EDUCATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	12
a) Nota introduttiva sulle metodologie	12
b) Curricolo.....	13
c) Le macroaree di progetto ed i progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche.....	14
d) Valutazione	19
e) Iniziative di sostegno e integrazione: I Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).....	22
f) Iniziative di orientamento e continuità educativo didattica.....	25
g) Specificità metodologica Montessori: LA CASA DEI BAMBINI E LA SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI ..	25
h) Collaborazioni con Enti, Reti scolastiche e Associazioni del territorio	27
4. FABBISOGNO DI ORGANICO.....	28
a) Posti comuni e di sostegno	29
b) Posti per il potenziamento A.S. 2016-2017.....	32
c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.	32
5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE....	33
ALLEGATI.....	33
A. Piano di miglioramento	33
B. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico	33
C. Il curriculum	33
D. Progetti d'Istituto.....	33
E. Progetti curricolari ed extracurricolari di scuola secondaria di I grado, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia	33
F. Piano di inclusione	33
G. Protocollo per l'accoglienza.....	33
H. Associazioni che collaborano con l'Istituto.....	33
I. Patto di corresponsabilità.....	33

1. PRIORITÀ STRATEGICHE

Principi

L'Istituto Comprensivo "Bruno Munari" accoglie tutti i bambini ed i ragazzi senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di condizioni personali e sociali.

Le finalità generali della scuola sono quelle previste dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dagli ordinamenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. La scuola si richiama inoltre ai trattati internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

La scuola si impegna a realizzare l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sviluppo per ottenere i migliori risultati utilizzando al meglio le risorse umane, le strutture e i servizi offerti dal territorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale rappresenta il documento di riferimento per l'azione educativa dei Consigli di Classe, dei Consigli di Interclasse e dei Consigli di Intersezione e, ferma restando la libertà individuale di scelta dei contenuti, dei metodi, degli strumenti di insegnamento dei docenti, costituisce lo sfondo di riferimento comune relativamente agli obiettivi educativi e didattici da raggiungere, agli interventi da attuare, ai criteri di valutazione da assumere.

Le Priorità

L'autonomia scolastica rappresenta lo strumento attraverso cui viene organizzata, progettata, sperimentata e verificata l'offerta formativa. La capacità di lettura interpretativa della società e del territorio ne costituisce il fondamento ed è, al tempo stesso, il presupposto per l'elaborazione di una risposta organica ai bisogni formativi di tutti. L'articolazione e la varietà del progetto scuola condiviso diviene così nei fatti un processo dinamico, capace di rinnovarsi secondo le necessità verificabili in itinere, con l'obiettivo di ridurre e rimuovere i condizionamenti di contesto e/o individuali, così da perseguire:

- a) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

1. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento intende promuovere una solida e diffusa cultura della valutazione che permetta agli insegnanti dei diversi ordini e gradi scolastici di condividere riferimenti teorici, linguaggi tecnico-operativi e pratiche didattiche e valutative utili a raggiungere le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con particolare riferimento a:

- *“definire il profilo dei traguardi di competenze e di cittadinanza per il 3°, il 5° anno primaria e 3° anno secondaria i grado”*
- *“elaborare rubriche di valutazione che descrivano per i tre gradi scolastici i traguardi di competenza e di cittadinanza attese”.*
- Le azioni previste sono proprie della metodologia della ricerca azione che caratterizza il percorso di sviluppo professionale che si intende sviluppare per accompagnare l'azione progettuale e soprattutto stabilire le precondizioni necessarie per attuare nel modo più efficace e sostenibile il piano di miglioramento condiviso e contestualmente applicare i dispositivi funzionali a:
- monitorare la coerenza delle fasi previste con i tempi di implementazione nel contesto scolastico di riferimento;
- motivare e coinvolgere gli insegnanti nel percorso di sviluppo professionale a partire da problemi rilevati a livelli di processi di scuola e di classe ;
- sviluppare la capacità degli insegnanti di assumere la verifica e la valutazione scolastica come strumenti strategici per l'apprendimento degli alunni e per l'acquisizione delle competenze;
- maturare, a partire dalla personale esperienza lavorativa, la capacità di utilizzare gli esiti delle verifiche e delle valutazioni scolastiche per restituire agli alunni in modo tempestivo e analitico informazioni utili per modificare e arricchire le proprie modalità di studio e le strategie di apprendimento;
- conoscere tecniche e strategie di insegnamento-apprendimento funzionali ad allestire ambienti di apprendimento in grado di favorire situazioni in cui si chiede agli studenti di esercitare il pensiero critico e le capacità decisionali e le competenze auto regolate ed auto valutative;
- condividere nella comunità professionale, coerentemente con il curriculum di istituto e con il piano di miglioramento, criteri, strumenti, modalità e strategie di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di insegnamento-apprendimento;
- coinvolgere e responsabilizzare nei processi organizzativi, di miglioramento e di valutazione gli insegnanti responsabili dei Dipartimenti disciplinari, gli insegnanti componenti del Nucleo di autovalutazione interna, gli insegnanti coordinatori di classe, presidenti di interclasse e intersezione, anche al fine di promuovere la leadership diffusa centrata sull'apprendimento;
- coinvolgere gruppi di alunni in azioni orientate a riflettere sui processi organizzativi e valutativi praticati nell'Istituto, nonché gruppi di genitori, al fine di valorizzare i differenti punti di vista rappresentati nel contesto scolastico ai fini del miglioramento e dell'apprendimento. Allegato A (Piano di miglioramento)

2. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

a) Organizzazione didattica complessiva

I DATI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA SI RIFERISCONO ALL'ANNO 2015-2016; SI RIPORTANO LE PREVISIONI DI SVILUPPO PER IL TRIENNIO

Scuola Secondaria di I grado Via Costantino Perazzi, 30

6 classi – 131 alunni circa

SONO ATTIVI TRE CORSI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. SI PREVEDE DI AMPLIARE A CINQUE I CORSI NEL TRIENNIO 2016/2019:

- **SI PREVEDE PER IL 2017-2018 DI ATTIVARE UN CORSO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NELLA SEDE FOSCARI**
- **SI PREVEDE DI ATTIVARE UN ULTERIORE CORSO NELLA SEDE VIA PERAZZI 30 NEL TRIENNIO**

EDIFICIO VIA COSTANTINO PERAZZI 30 – Tel. e fax 06 87136912

Orario scolastico:

TRE CORSI

SI PREVEDE NEL TRIENNIO DI AVVIARE UN ULTERIORE CORSO

Dal lunedì al venerdì: 8:00 – 14:00

Assicurazione integrativa

Ampliamento offerta formativa:

Dotazioni scolastiche, attrezzature

Progetti con esperti esterni

Contributo volontario

Scuola Secondaria di I grado Via Foscari

SI PREVEDE PER IL 2017-2018 DI ATTIVARE UN CORSO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NELLA SEDE FOSCARI

EDIFICIO VIA FOSCARI – 06-8100714

Orario scolastico:

SI PREVEDE NEL 2017-2018 DI AVVIARE UN CORSO

Dal lunedì al venerdì: 8:00 – 14:00

Assicurazione integrativa

Ampliamento offerta formativa:

Dotazioni scolastiche, attrezzature

Progetti con esperti esterni

Contributo volontario

Scuola Primaria Walt Disney- Via Costantino Perazzi, 46

14 classi – 295 alunni circa

SEDE DI DIREZIONE –

Tel. 06-87136922

fax 06-87236301

EDIFICIO VIA COSTANTINO PERAZZI 46

Orario scolastico:

Classi a tempo pieno (40 ore settimanali)

Due corsi

Dal lunedì al venerdì

8:30 – 16:30

Classi a tempo normale 27 ore settimanali

Un corso

Lunedì

8:30 – 16:30

Venerdì

8:30 - 12:30

martedì, mercoledì, giovedì

8:30 – 13:30

Assicurazione integrativa

Ampliamento offerta formativa:

Dotazioni scolastiche, attrezzature

Progetti con esperti esterni

Contributo volontario

Servizio di pre/post scuola a pagamento

Associazione Sbrizzi

Pre-scuola

7:30/8:30

Post-scuola

16:30/17:30

Venerdì anche 2:30/13:30

Scuola Primaria Mauri / Foscari Via A. Mauri, 5

26 classi – 570 alunni circa

NELLA SCUOLA PRIMARIA MAURI /FOSCARI SONO ATTIVI CINQUE CORSI DI SCUOLA PRIMARIA: IN FUNZIONE DELLE RICHIESTE DELLE FAMIGLIE SI FORMANO I CORSI A TEMPO RIDOTTO E A DIFFERENZIAZIONE DI METODO MONTESSORI.

SI PREVEDE PER IL 2017-2018 DI ATTIVARE UN CORSO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO NELLA SEDE FOSCARI

EDIFICIO VIA ANGELO MAURI – Tel. 06-8104305 fax. 06/8107723

EDIFICIO VIA PIERO FOSCARI – Tel. 06-8100714

Orario scolastico:

Classi a tempo pieno (40 ore settimanali)	Dal lunedì al venerdì	8:20 – 16:20 (Mauri) 8:15 – 16:15 (Foscari)
Classi a tempo normale (27 ore settimanali)-	Lunedì Venerdì martedì, mercoledì, giovedì	8:20 – 16:20 8:20 - 12:20 8:20 – 13:20
solo per a.s. 2016-2017 Classe 5 (28 ore settimanali)	Tre giorni a settimana Lunedì Venerdì	8:20 – 13:20 (Mauri) 8:20 – 16:20 (Mauri) 8:20 – 12:20 (Mauri)
Servizio mensa fornito dalla ditta La Cascina srl	Riduzioni per disagio (mod. ISEE) C/c n°75687004 intestato a Comune di Roma – Municipio IV – Ufficio Refezione scolastica	
Assicurazione integrativa Ampliamento offerta formativa: <i>dotazioni scolastiche, attrezzature progetti con esperti esterni</i>	Contributo volontario	
Servizio di pre/post scuola a pagamento Associazione Sbrizzi	Pre-scuola 7:30/8:20	Post-scuola 16:00/17:30

Scuola Primaria Cardinal Massaia Via Rina De Liguoro, 50

6 classi – 127 alunni circa

PER L'A.S. 2016-2017 SI INTENDE ATTIVARE UNA CLASSE PRIMA A TEMPO RIDOTTO E UNA CLASSE PRIMA A TEMPO PIENO

SEDE CARDINAL MASSAIA – Tel. 06- 87236343 Fax 06 -87130875

Orario scolastico:

Classi a tempo pieno (40 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì

8:30 – 16:30

Classi a tempo normale (27 ore settimanali)

Martedì, Mercoledì e
Giovedì

8:30 – 13:30

Lunedì

8:30 – 16:30

Venerdì

8:30 – 12:30

Servizio mensa fornito dalla ditta La Cascina srl

Riduzioni per disagio (mod. ISEE)

C/c n°75687004 intestato a Comune di Roma – Municipio IV –
Ufficio Refezione scolastica

Assicurazione integrativa

Ampliamento offerta formativa:

dotazioni scolastiche, attrezzature

progetti con esperti esterni

Contributo volontario

Scuola dell'Infanzia WALT DISNEY - Via Perazzi 46

"Casa dei Bambini" ad Indirizzo Didattico Differenziato secondo il Metodo Montessori

2 sezioni – 50 alunni circa

PER L'A.S. 2016-2017 SI RICHIEDE L'ATTIVAZIONE DI UNA ULTERIORE SEZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Organizzazione

2 sezioni a 40 ore settimanali
+ 1 SEZIONE DA ATTIVARE

Entrata
8:00/8:30

Uscita
15:45/16:00

Assicurazione integrativa
Ampliamento offerta formativa:
Dotazioni scolastiche, attrezzature
Progetti con esperti esterni

Contributo volontario

Servizio mensa fornito dalla ditta La Cascina Global Service srl

Riduzioni per disagio (mod. ISEE)
C/c n°75687004 intestato a Comune di Roma – Municipio III –
Ufficio Refezione scolastica

Servizio di pre/post scuola a pagamento
Associazione Sbrizzi

Pre-scuola
7:30/8:00

Post-scuola
16:00/17:30

Scuola dell'Infanzia Via Angelo Mauri "Casa dei Bambini" ad Indirizzo Didattico Differenziato secondo il Metodo Montessori 10 sezioni – 230 alunni circa		
Organizzazione		
9 sezioni a 40 ore settimanali	Entrata 8:00/8:30	Uscita 15:45/16:00
1 sezione a 25 ore settimanali	Entrata 8:00/8:30	Uscita 12,45/13:00
Assicurazione integrativa Ampliamento offerta formativa: <i>Dotazioni scolastiche, attrezzature</i> <i>Progetti con esperti esterni</i>	Contributo volontario	
Servizio mensa fornito dalla ditta La Cascina Global Service srl	Riduzioni per disagio (mod. ISEE) C/c n°75687004 intestato a Comune di Roma – Municipio III – Ufficio Refezione scolastica	
Servizio di pre/post scuola a pagamento - Associazione Sbrizzi	Pre-scuola 7:30/8:00	Post-scuola 16:00/17:30

b) Sintesi dell'Atto di indirizzo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa , annualmente aggiornabile entro ottobre, alla luce delle azioni di autovalutazione e monitoraggio delle scelte organizzative, gestionali adottate, si sviluppa, integra ed implementa nel triennio tenendo in considerazione i seguenti ambiti di intervento:

1. comunicazione interna ed esterna: Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola. Saranno incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente. Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia – territorio.

2. organizzazione della scuola: Per quanto riguarda l'organizzazione della scuola, gli interventi dovranno essere programmati tenendo in considerazione tre aree distinte:

a) Organizzazione didattico-pedagogica :

Il **curricolo verticale** dovrà tenere in considerazione i documenti ministeriali, le esigenze degli alunni e le peculiarità del contesto in cui è inserita la scuola; particolare attenzione dovrà essere riservata a:

- le azioni progettuali finalizzate all'accoglienza e alla continuità tra scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e scuola secondaria di I grado di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- l'introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una condivisa attestazione/ certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria e secondaria di I grado, in coerenza con le indicazioni ministeriali e, in particolare, con la CM 3/2015;
- le attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati negli apprendimenti degli alunni e con riferimento alle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e gli esami di stato di classe terza della scuola secondaria di I grado (obiettivo: ridurre la differenza intra e tra le classi e attestarsi in tutte le prove e in tutte le classi ai livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico)
- i progetti di potenziamento da attivare con i docenti dell'organico potenziato
- le azioni progettuali in orario curricolare:
- le azioni progettuali in orario extracurricolare:
- agevolare le famiglie e fornire adeguate risposte alle esigenze degli studenti tramite l'arricchimento dell'offerta formativa.

b) Organizzazione del personale e valorizzazione delle professionalità

Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale. Il Dirigente Scolastico promuove la leadership diffusa attraverso il lavoro di supporto e coordinamento dello staff (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Responsabili di sede di progetti, di servizi, Animatore digitale, referente delle attività di integrazione, Nucleo di autovalutazione) con il quale saranno organizzati incontri periodici per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento. Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA ed il Dirigente scolastico effettueranno incontri periodici per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed effettuare eventuali modifiche. Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

c) Organizzazione dei servizi amministrativi - gestionali.

La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01 e D.A. Regione Sicilia n. 895/2001) sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza. La Segreteria dovrà agevolare gli utenti con il ricevimento ogni giorno

3. valorizzazione delle professionalità

L'organizzazione del Personale è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso la valorizzazione delle competenze specifiche dei docenti e del personale Ata per i quali saranno promosse azioni di formazione per l'arricchimento professionale. Il Dirigente Scolastico promuoverà la leadership diffusa affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi, coadiuvato da uno staff di Collaboratori e Responsabili di sede, progetti servizi nonché dell' Animatore digitale e dei referenti delle attività di integrazione, orientamento e del Nucleo di autovalutazione

Per quanto riguarda il Personale ATA con il Dsga periodicamente saranno effettuati incontri per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed effettuare eventuali modifiche.

Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008. L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

4. autoanalisi e autovalutazione.

L'autoanalisi e l'autovalutazione sostengono gli interventi per attivare processi efficaci di Miglioramento e la scuola si avvarrà anche delle precedenti esperienze per focalizzare i punti di forza e i punti di debolezza con il coinvolgimento dei principali *Stakeholder*. Il Piano di Miglioramento è inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, genitori, Amministrazione) per innalzare il successo formativo degli alunni e per qualificare le esperienze dell'intera comunità scolastica.

Allegato B (Atto di indirizzo)

3. PROGETTAZIONE EDUCATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

a) Nota introduttiva sulle metodologie

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

La formazione di atteggiamenti funzionali alle necessità della vita e del lavoro odierni richiedono l'acquisizione di competenze attraverso metodologie didattiche che valorizzino i percorsi di ricerca e di innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione. Ciò coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca, spostando la centralità dell'azione educativa dall'insegnamento all'apprendimento e quindi dal "programma/contenuto" alle potenzialità dell'allievo e dall'assimilazione di conoscenze alla mobilitazione di strategie e schemi logici per apprendere: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.

In tale direzione il nostro Istituto intende potenziare attività di:

problem solving: La didattica per problemi consiste nel concettualizzare un problema attraverso una riflessione su una situazione nella quale l'allievo si imbatte. Ciò comporta l'esplorazione di regole,

esperienze, procedure, leggi, l'analisi di più punti di vista (pensiero divergente, pensiero produttivo), l'utilizzazione di regole anche nuove e la capacità di valutare la risolubilità del problema stesso. Il metodo, infine, si fonda sulla motivazione ad apprendere.

cooperative learning: L'apprendimento cooperativo è un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune, richiede che gli alunni si sentano responsabili per il proprio impegno ad apprendere e per quello degli altri attraverso il confronto dei ragionamenti sviluppati attivando competenze relazionali, di ascolto e di autoanalisi e valutazione.

tutoring fra pari: favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

didattica laboratoriale: Il laboratorio, inteso come una pratica del fare, rende lo studente protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e competenze che gli permettono di: essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

Per l'apprendimento della lingua inglese, gli insegnanti dell'Istituto Munari adottano varie metodologie di insegnamento tra le quali il T.P.R. (Total Physical Response) e il metodo R.E.A.L. (Rational, Emotional, Affective Learning) seguendo le più recenti scoperte della neurolinguistica, della glottodidattica e della pedagogia che sostengono l'insegnamento e l'acquisizione della lingua attraverso un approccio dinamico e affettivo.

La proposta formativa si articola in:

- Curricolo
- Le macroaree di progetto ed i progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche
 - in orario curricolare
 - in orario extracurricolare
- valutazione
- Iniziative di sostegno e integrazione: I Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)
- Iniziative di orientamento e continuità educativo didattica
- Indirizzo a differenziazione di metodo Montessori
- Collaborazioni con Enti, Reti scolastiche e Associazioni del territorio

b) Curricolo

Il curriculum di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riuniti in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum è articolato in discipline e in periodi

didattici. Ogni disciplina è presentata in un'unica tabella, dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, ed è organizzata secondo il seguente schema:

CONOSCENZE E ABILITA' ATTESE

È un elenco di "prestazioni" che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare.

ATTIVITÀ RICORRENTI

È un elenco essenziale di attività didattiche che vengono proposte frequentemente ad ogni alunno per consentirgli di consolidare il proprio apprendimento.

ATTIVITA' PARTICOLARI

In questa sezione sono indicate alcune tipologie di attività di ricerca e di elaborazione critica attraverso le quali gli alunni si impossessano degli strumenti culturali e delle idee principali di ogni disciplina. Si tratta di attività aperte e approfondite che contribuiscono a **sviluppare competenze** e anche a rendere significativo e piacevole l'apprendimento. Tra queste attività sono inseriti tutti i progetti che la scuola realizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti.

Il documento completo è presente in Allegato C

c) Le macroaree di progetto ed i progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche

Sulla base dei riferimenti normativi, l'Istituto propone attività che mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze degli alunni attraverso percorsi verticali dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado. Tali progetti si aprono alla collaborazione col territorio e alle famiglie in occasione di eventi che coinvolgono alunni appartenenti a tutti i segmenti di istruzione.

La seguente tabella riassuntiva presenta sia le macroaree ed i relativi progetti specifici che costituiscono da anni i punti di forza della proposta educativo didattica dell'I.C. "Bruno Munari" (per es. l'area linguistico espressiva) sia le aree (matematico-scientifica, sociale e civica) per le quali è in atto un grosso sforzo di potenziamento.

Riferimento normativo		Macroarea di progetto/Competenza	Progetti specifici	Eventi
	Valorizzazione e potenziamento delle competenze	Competenza linguistica	- Promozione della lettura	Mostra e iniziative sulla lettura e letteratura per

(L.107/2015 comma 7a)	linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea			l'infanzia Giornata della lettura condivisa Giornate dedicate alla lettura di generi Concorso “Poeti per il Futuro” Giornata del libro Giorno della memoria Incontri con l'autore Mostra- mercato Accoglienza di docenti e/o studenti di altri Paesi Spettacoli teatrali in lingua inglese
(L.107/2015 comma 7b)	Competenze matematico-logiche e scientifiche;	Competenza matematico- scientifica	- Giardini didattici - Laboratori scienze - Olimpiadi di matematica - Progetti recupero	- Open Day Bocconi e Gare di Istituto
(L.107/2015 comma 7c)	Competenze nella pratica e nella cultura	Consapevolezza ed	- Rassegna Teatro Viganò e Laboratori	-Spettacoli teatrali in sede

	musicali, nell'arte	espressione culturale	espressivi - Progetto teatro dell'Opera - Auditorium Parco della Musica	e fuori sede Allestimenti a cura degli alunni dei docenti e degli esperti -Mostre -Partecipazione a spettacoli teatrali in sede e fuori sede
(L.107/2015 comma 7e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, (...)	Competenze sociali e civiche	Attività portate avanti da tutti i docenti in modo trasversale	-Incontri con le forze dell'ordine
(L.107/2015 comma 7g)	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (...)	Sport	- Sport in classe - progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, per la diffusione dell'educazione fisica fin dalla scuola primaria - Giochi sportivi studentesche -Educazione alla salute	-Corsa di Miguel -Progetti in collaborazione con il CONI Progetti con circoli sportivi romani -Incontri con gli operatori della ASL (screening odontoiatrico)

(L.107/2015 comma 7h)	Competenze digitali (...) con particolare riguardo al pensiero computazionale	Competenze digitali	PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) EIPASS (attività extracurricolare)	- L'Orario del codice - Progetto PON - Corsi ed esami in sede
(L.107/2015 comma 7l)	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	Inclusione	- Inviato speciale - Screening (rilevazione disturbi specifici di apprendimento) - Laboratori di manipolazione	- Pubblicazione del giornalino on line - Ceramica - abbellimento e cura spazi

a) Area linguistica:

Lingua madre- Il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di promuovere la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Come è noto tra le **competenze di lettura** quella della comprensione è trasversale a tutte le discipline ed indispensabile al cittadino di oggi per orientarsi nel mondo globalizzato. L'istituto si impegna ad assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti.

Lingua straniera- L'Istituto opera in modo da fornire frequenti ed interessanti proposte d'uso della lingua straniera in tutti i segmenti scolastici. Vengono infatti organizzati corsi di lingua inglese in orario scolastico ed extrascolastico con insegnanti madrelingua, vengono proposti spettacoli teatrali in lingua inglese in sede e fuori sede graduati in base alle capacità degli alunni. Dopo la positiva esperienza della partecipazione al progetto Comenius sui temi dell'arte e della musica e l'utilizzo in situazione della lingua per raccontare la propria scuola e la propria città ai docenti stranieri delle nazioni partner in visita, è in via di elaborazione il progetto di adesione al percorso **Erasmus +** per il prossimo biennio.

Per quanto riguarda la seconda lingua comunitaria viene proposto un corso di potenziamento, tenuto dalla docente di lingua francese, che viene svolto in orario extra-curricolare. Il corso mira ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio della lingua francese e ad apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali. Sono invitati a partecipare al corso di potenziamento gli alunni delle classi terze che, nel corso del biennio, hanno conseguito una adeguata preparazione nelle quattro abilità linguistiche. I ragazzi che parteciperanno al corso, conseguiranno il diploma **DELTA SCOLAIRE livello A2** del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere.

b) Area logico –matematica e scientifica:

Problem solving applicato alle scienze- Dal momento che tutte le sedi possiedono un giardino, si è pensato di organizzare una serie di attività che avessero come argomento centrale quell'ambiente, il suo recupero ed il suo utilizzo per la creazione di un giardino didattico. Con il supporto del territorio (Municipio e associazioni di volontariato) i bambini modificheranno quello spazio in modo da renderlo da un lato più piacevole dal punto di vista estetico e dall'altro faranno esperienza del ciclo naturale, della fatica del lavoro sul terreno e delle soddisfazioni legate alla produzione di alcuni ortaggi o piante aromatiche oltre al fatto di doversi confrontare con situazioni problematiche relative agli spazi da usare, al tipo di semi da piantare o alle condizioni migliori da creare per il miglior sviluppo delle coltivazioni .

Problem solving applicato alla matematica- Per il potenziamento delle competenze matematiche sono state organizzate, fin dallo scorso anno, le olimpiadi matematiche di Istituto cui partecipano i bambini della scuola Primaria mentre i ragazzi della scuola Secondaria partecipano ai giochi matematici del PRISTEM organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

c) Area espressiva

Il progetto, ormai presente da anni tra le attività d'Istituto, è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico - espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Le classi organizzano i propri spettacoli teatrali che vengono poi rappresentati in una apposita rassegna (Maggio) che si svolge presso il teatro Viganò raggiungibile a piedi dalle varie sedi dell'Istituto.

d) Area sociale e civica

Il lavoro su questa area specifica viene portato avanti dai team e dai singoli docenti come attività trasversale all'insieme delle proposte progettuali. Cfr Piano di miglioramento

e) Area sportiva

A quest'area afferiscono tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche promosse dall'istituto in collaborazione con associazioni del territorio e con il CONI. In particolare gli alunni possono partecipare, in orario scolastico, a "la corsa di Miguel" (<http://www.lacorsadimiguel.it/sito/i-nostri-progetti/le-scuole/>) oppure sperimentare il badminton o praticare canottaggio indoor. E' prevista la partecipazione di tutti gli alunni delle Scuole secondarie al Campionato Interscolastico di "indoor rowing" organizzato, su base nazionale, tra gli Istituti aderenti al progetto. La scuola primaria si è candidata per far parte del progetto nazionale "Sport in classe" <http://www.progettospordiclasse.it/> . In orario pomeridiano le palestre si aprono al territorio per accogliere corsi di vario genere.

f) Area tecnologica

L'Istituto aderisce al **Programma Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) nei suoi ambiti fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

Strumenti: in attesa di un potenziamento della banda larga, l'Istituto presenta già tutte le aule connesse in rete e dotate di Lim oltre a diversi laboratori di informatica ed aule attrezzate. Recentemente è stato anche presentato un progetto per l'ampliamento degli ambienti digitali per la didattica attraverso l'uso di tablet. I docenti utilizzano quotidianamente il registro elettronico che, a partire dall'a.s. 2014/2015, è stato reso accessibile anche alle famiglie.

Competenze e contenuti: L'Istituto ha aderito fin dall'anno scolastico 2014/2015 al progetto di Coding alla Primaria ed intende procedere su questa strada coinvolgendo un numero di alunni sempre crescente. E' stata avviata l'organizzazione di Corsi EIPASS in sede procedendo alla formazione di docenti scelti tra quelli in servizio nella scuola che hanno dato la loro disponibilità. Le attività saranno inizialmente indirizzate ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado ma ci si propone come obiettivo quella di estenderne i corsi anche ai bambini della Primaria.

Formazione e accompagnamento: Il personale mostra competenze digitali di base diffuse e partecipa a incontri di formazione specifici soprattutto sull'uso didattico delle tecnologie. La scuola ha individuato un proprio animatore digitale che verrà appositamente formato.

In linea con questi assunti è presente nel nostro Istituto anche un percorso didattico differenziato (Infanzia e Primaria) secondo il Metodo Montessori che promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'auto rinforzo cognitivo, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. A tal fine si fa riferimento agli obiettivi specifici delle aree disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali opportunamente mediati, interpretati ed adattati per i singoli alunni.

Allegato D Progetti di Istituto

Allegato E Progetti curricolari ed extracurricolari di scuola secondaria di I grado, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia

d) Valutazione

La valutazione è il momento conclusivo di un percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza della preparazione disciplinare del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto non solo del rendimento scolastico in senso stretto ma anche di fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali. La valutazione è parte integrante del processo educativo ed entra nella programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Permette quindi ai docenti di:

- offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà
- predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento e di insuccesso
- predisporre attività di potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole discipline

Cosa verificare: le prove di verifica accertano le conoscenze e le abilità previste dal curriculum e selezionate in sede di Programmazione annuale. Le prove d'ingresso sono considerate come accertamento dei prerequisiti e non come prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale

Quando verificare: per ciò che riguarda la suddivisione dell'anno scolastico, i docenti hanno deliberato l'adozione del quadrimestre (I° dall'avvio delle lezioni al 31 gennaio, II° dal 1 febbraio al termine delle lezioni) per la scuola primaria e di un trimestre (dall'avvio delle lezioni al 13 dicembre) e un pentamestre (14 dicembre al termine delle lezioni) per la scuola secondaria. Ogni insegnante organizzerà verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività didattica svolta.

Quante verifiche il congruo numero di valutazioni (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina. A tal fine, rifacendosi anche a recenti pronunce giurisprudenziali, si ritiene che siano congrui:

almeno 4 valutazioni a quadrimestre per italiano e matematica

almeno 3 valutazioni a quadrimestre per storia, geografia, scienze, inglese

almeno 2 valutazioni a quadrimestre per tecnologia, musica, educazione fisica, arte, religione

Criteri della valutazione sommativa di fine periodo (quadrimestre, trimestre/pentamestre): ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine periodo il singolo docente e il consiglio di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio)

Criteri per l'espressione del voto relativo al comportamento:

-Scuola Primaria: La valutazione è espressa con un giudizio che riguarda i seguenti indicatori: autocontrollo, rispetto delle regole, rapporto con gli altri, capacità di organizzare il proprio lavoro. I criteri sono esplicitati di seguito:

- **Autocontrollo**

L'alunno possiede /ottime / buone/ più che buone/ sufficienti/scarse/ inadeguate/ parziali/ capacità di autocontrollo.

- **Regole**

L'alunno rispetta / pienamente/ senza aggettivazione/ complessivamente/ talvolta/ non sempre/ gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.

- **Relazione**

L'alunno si relaziona e collabora con gli altri / in modo positivo/ complessivamente/ non sempre/ poco

- **Organizzare**

L'alunno è in grado di organizzare/ pienamente/ bene/ abbastanza/ talvolta/ poco/ le proprie attività.

-Scuola Secondaria di I grado:

La valutazione è espressa con un voto in decimi. I criteri sono esplicitati dalla seguente tabella:

VOTO	DESCRIPTORI - INDICATORI
10	Lo studente dimostra un comportamento corretto, responsabile, consapevole e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto
9	Lo studente dimostra un comportamento corretto, responsabile, e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto
8	Lo studente dimostra un comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola
7	Lo studente dimostra un comportamento per lo più rispettoso delle regole dell'Istituto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola
6	Lo studente dimostra un comportamento non sempre rispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori.
5	Lo studente dimostra comportamenti e atteggiamenti che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori.

Mmodalità di comunicazione alla famiglia: gli esiti delle prove di verifica, orali e scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso il diario/ quaderno delle comunicazioni, attraverso il Registro elettronico e/o durante i colloqui individuali. I genitori possono inoltre prendere visione delle prove ed essere informati degli esiti delle verifiche orali durante i colloqui individuali.

Specificità della valutazione nelle classi a differenziazione di metodo Montessori

Nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti è in continuità con il percorso scolastico seguito dai bambini nella Casa dei Bambini. Oggetto della valutazione è la crescita naturale del singolo, per cui l'attività di verifica e valutazione avviene quotidianamente attraverso l'uso del materiale, il controllo dell'errore, l'autovalutazione. L'attività di verifica dell'insegnante si fonda essenzialmente sull'**osservazione**, costante e sistematica, della crescita e dei progressi dei bambini e la valutazione si esprime sui seguenti aspetti di sviluppo e crescita dei singoli ragazzi:

- la capacità di scegliere autonomamente un'attività;
- il tempo di concentrazione;

- la capacità di ripetizione dell'esercizio;
- la capacità di svolgere organicamente l'attività;
- la capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- il livello di autostima maturato;
- il rapporto con gli altri (bambini e adulti);
- il rispetto delle regole;
- la disponibilità e partecipazione.

Non essendo i voti numerici consoni al Metodo, gli insegnanti utilizzano i seguenti simboli sia per le verifiche scritte, orali e/o pratiche, che per le osservazioni:

- + = obiettivo pienamente raggiunto
- * = obiettivo parzialmente raggiunto
- = obiettivo non raggiunto

Sulla scheda di valutazione i simboli vengono tradotti in votazione numerica

Monitoraggio e autovalutazione

Le decisioni circa l'orientamento complessivo del nostro Istituto vengono assunte attraverso il confronto tecnico professionale nel collegio dei docenti e dal confronto nel Consiglio d'Istituto oltre che nei numerosi momenti di interlocuzione con i diversi attori – famiglie, docenti, personale ATA, alunni nei Consigli di classe, di interclasse, intersezione, durante gli incontri che la scuola organizza.

Il Nucleo di autovalutazione struttura una rappresentazione dell'Istituto attraverso un'analisi critica del suo funzionamento, sostenuta da evidenze emergenti e dai dati disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base a partire dalla quale individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il progetto di miglioramento.

Per quanto riguarda la valutazione interna nell'Istituto Comprensivo "Bruno Munari" verranno formulati e/o somministrati questionari allo scopo di favorire un processo di autoanalisi e di auto riflessione sul lavoro svolto, utile a mettere in luce e migliorare gli aspetti formativi, didattici, gestionali e organizzativi dell'Istituto.

Nell'ambito della valutazione esterna, circa gli apprendimenti degli alunni verranno utilizzate le prove Invalsi (classi II e V di scuola primaria, 3^a prova dell'esame di stato nella scuola secondaria).

e) Iniziative di sostegno e integrazione: I Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

Principi

Il nostro Istituto risponde alla necessità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) - e delle loro famiglie - di essere accolti in un ambiente in cui sperimentare percorsi di crescita personale in un clima sereno e stimolante: il soggetto in difficoltà non è considerato come un alunno di cui prendersi cura, ma un alunno per il quale attivare un "progetto che si prenda carico della persona" (L.104/ 92) e della sua voglia di vivere una realtà scolastica che dia spazio alle sue peculiari potenzialità.

Strumenti

All'interno dell'I.C. "Bruno Munari" l'inclusione è al centro dell'attenzione di tutti i docenti, curricolari e di sostegno. Certamente riteniamo che la presenza dell'alunno sia una risorsa per la scuola che ha il compito di trovare soluzioni per facilitarne sia il percorso formativo che la vita sociale e relazionale connessa.

Se viene redatta una diagnosi di patologia con la richiesta di insegnante di sostegno la scuola attiva la richiesta dell'insegnante specializzato e avvia un complesso di procedure e interventi che, in ottemperanza

a una legislazione ricca e aperta, è finalizzato a realizzare la piena integrazione dell'alunno e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Se viene rilasciata una certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento- DSA- (Legge 170/2010) o di Disturbo Evolutivo Specifico (Direttiva 27/12/2012 e C.M. 6/3/2013) la scuola, nello specifico il team e/o Consiglio di Classe, predispone in accordo con la famiglia un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Organizzazione del processo di inclusione

Per quanto riguarda l'organizzazione dei percorsi di integrazione il Collegio dei docenti sceglie di utilizzare una apposita figura di riferimento per curare e coordinare tutte le procedure e le attività connesse all'integrazione scolastica.

Lo stesso docente riveste il ruolo di consulente per i docenti curricolari che devono redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP) come previsto dalla legge 170/2010 e successivo Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 con allegate le Linee guida, per gli alunni con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) e Direttiva e Circolare sui BES sopra citate.

Esiste inoltre un progetto di screening sulle difficoltà/disturbi di apprendimento esteso a tutto l'Istituto (Vedi allegato D).

I docenti di sostegno suddividono il loro tempo tra percorsi in classe, individuali e in piccoli gruppi o per classi aperte e tutti dedicano del tempo alla conduzione di attività laboratoriali dove l'individualizzazione del percorso è preventivamente concordata, articolata e condivisa da tutto il team dei docenti, fino ad attuare un percorso particolarmente adeguato alle potenzialità dell'alunno.

Il gruppo docente co-gestisce la programmazione e le fasi di valutazione dello studente disabile con BES.

La condivisione del progetto sull'alunno con Bisogni Educativi Speciali è estesa e condivisa anche all'AEC ove presente e le soluzioni organizzative (tempi di presenza a scuola ed esigenze specifiche dell'allievo) sono affrontate e risolte anche con la collaborazione dei responsabili delle cooperative che interagiscono con la scuola.

Nel regolamento d'istituto sono previsti criteri per la formazione delle classi in presenza di un alunno disabile.

I laboratori sono attrezzati e accessibili anche ad alunni disabili.

I GLH operativi per gli alunni diversamente abili con sostegno sono regolarmente organizzati in media due volte l'anno.

Nel corso degli anni per il piano di formazione sono state scelte azioni di supporto sui bisogni speciali degli alunni (deficit e disturbi specifici), di approfondimento degli aspetti riferiti alle metodologie didattiche utilizzabili per la riduzione dell'handicap, fornendo anche conoscenze sugli aspetti normativi dell'integrazione.

La scuola lavora nell'ottica della costruzioni di reti territoriali a supporto dell'integrazione/inclusione con altre scuole del territorio per la formazione e/o lo scambio di esperienze (rete del III e IV Municipio rete delle Biblioteche Scolastiche Territoriali Multimediali), con i centri di gestione del tempo libero (centri sportivi presenti nella scuola, ludoteche,..) e con associazioni culturali presenti sul territorio e con la Fondazione Gioventù Digitale del Comune di Roma e con i nuovi CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione).

La scuola dispone di alcune dotazioni particolari per l'integrazione e gli ausili didattici per l'autonomia vengono acquistati in relazione ai bisogni.

GRUPPO di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di lavoro sull'handicap operante a livello di Istituto è un organismo di riferimento e coordinamento di tutti i GLH operativi e degli organi collegiali della scuola. I compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. assumendo la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Ad esso compete l'analisi della situazione dell'integrazione a livello di Istituto, l'esame delle risorse di cui la scuola dispone e l'eventuale richiesta di fondi qualora quelli disponibili siano giudicati insufficienti.

Il GLI è costituito da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: funzioni strumentali, insegnanti di sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola.

All'inizio dell'anno il GLI, presieduto dal Dirigente scolastico, preso atto delle risorse effettivamente assegnate all'Istituto provvede all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".

Al termine dell'anno scolastico, il gruppo procede alla verifica dei risultati e all'aggiornamento dei dati da inserire nella rilevazione: tutto il materiale confluisce nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Allegato F (Piano per l'inclusione)

Percorsi per l'inclusione

La scuola cerca di rendere più inclusivo il contesto di apprendimento articolando la classe in gruppi di lavoro, inserendo elementi di flessibilità organizzativa (tempi, orari, attività,...), organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività proposte, prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio,...), distribuendo incarichi professionali tra i docenti, predisponendo diversi livelli di strutturazione delle proposte didattiche in relazione all'autonomia degli allievi, utilizzando il territorio come contesto di apprendimento.

La redazione del giornalino scolastico "Inviato Speciale" (vedi allegato D), che coinvolge l'intero istituto, e l'utilizzo delle aule di informatica come ambienti di apprendimento sono state individuate non solo e non tanto come ambienti di recupero e di potenziamento delle competenze linguistiche, ma anche come spazi per acquisire maggiore sicurezza e percepirsi più capaci, ponendo particolare attenzione all'autostima del singolo.

Rapporti con le famiglie

L'attenzione è posta a costruire un patto di fiducia preliminare a ogni possibilità di intervento, la cura di tali rapporti è affidata al team docenti, alla docente referente e al Dirigente d'Istituto.

Una buona collaborazione e accompagnamento della famiglia ha fatto sì che, i genitori condividano le proposte della scuola.

Le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono sollecitate a partecipare ai regolari incontri scuola-famiglia.

Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

Il protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali.

Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. (Allegato G)

f) Iniziative di orientamento e continuità educativo didattica

L'Istituto si propone di realizzare un'approfondita continuità pedagogica e didattica tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto e di attivare sinergici scambi e confronti con le istituzioni educative del territorio: Nidi, Scuole dell'Infanzia comunali e Istituti di scuola secondaria di II grado. Continuità ed orientamento infatti favoriscono il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuole, prevengono eventuali difficoltà di inserimento, contrastano la dispersione scolastica ed orientano alle scelte di indirizzo di studio nella scuola secondaria di II grado. A tal riguardo l'Istituto è in rete con le scuole secondarie di II grado del territorio(scuola capofila Liceo Classico Aristofane) per sviluppare congiuntamente un curriculum verticale integrato.

g) Specificità metodologica Montessori: LA CASA DEI BAMBINI E LA SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI

Accoglienza

L'accoglienza è il filo conduttore di tutto il processo educativo, si rivolge al bambino, alla famiglia e al territorio.

Bambino:

- modalità flessibili d'inserimento (Casa dei Bambini)
- ambiente molto curato
- tempi e modalità di approccio individualizzati

Famiglia:

- incontri di presentazione organizzativa e metodologica
- assemblee
- colloqui
- registro elettronico (Scuola Primaria)

Territorio:

- Continuità con altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni

I bambini che iniziano a frequentare la Casa dei Bambini hanno bisogno di percepire un clima positivo, caldo, rassicurante, "accogliente" nel quale si sviluppino interessi e relazioni che consenta loro di "star bene a scuola".

Montessori afferma "La Casa dei Bambini e le Elementari Montessori non sono distinte, ma sono la stessa cosa, la continuazione dello stesso fatto". Infatti, nella Scuola Primaria, gli insegnanti si mettono a

disposizione del bambino, in un atteggiamento di ascolto “affettivo” accogliendo e valorizzando l’individualità e l’unicità di ciascuno, permettendogli di affrontare i nuovi impegni che lo attendono, con tempi distesi: ciò motiva la scelta dell’organizzazione oraria del tempo pieno.

Ambiente

I docenti predispongono un ambiente organizzato che contiene i mezzi per rispondere ai bisogni individuali. Il bambino si muove in tutti gli spazi in modo autonomo in conseguenza di una scelta propria, in un processo che lo porterà ad una migliore conoscenza di sé ed alla socializzazione.

L’ambiente nella Casa dei Bambini è:

- Rilevatore: gli permette di manifestare se stesso
- Proporzionato: alle sue capacità motorie, operative e mentali, per essere attivamente utilizzato e padroneggiato con arredi proporzionati (piccoli, leggeri, trasportabili)
- Ordinato e organizzato: affinché, attraverso punti di riferimento, egli possa formarsi una propria visione della realtà, che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza (ogni cosa al suo posto, un posto per ogni cosa).
- Armonioso: per favorire una dimensione psico-affettiva necessaria al sorgere e rinforzare della fiducia in sé e negli altri.
- Semplice: per facilitare l’esperienza conoscitiva.
- Educativo: perché permette il controllo dell’errore e l’autocorrezione
- Sociale: capace di favorire la costruzione e l’organizzazione di una rete interrelazionale basata sui valori della condivisione e del rispetto.

L’ambiente deve consentire il lavoro individuale, di gruppo e la sperimentazione; l’utilizzo di strumenti (testi digitali e non, utensili ecc.) ed elementi dell’ambiente naturale e sociale per la ricerca e lo studio. I bambini si muovono e svolgono attività, anche manuale, in tutti gli ambienti scolastici anche senza il diretto controllo dell’adulto. E’ propria del Metodo l’apertura a tutte le opportunità che la realtà extrascolastica del territorio può offrire.

L’insegnante

L’azione dell’insegnante è diretta:

- Alla predisposizione e cura dell’ambiente
- Alla presentazione dei materiali di sviluppo con criteri di ordine, esattezza utilizzando un’espressione verbale puntuale, necessaria e sufficiente a chiarire l’essenza di un concetto lasciando ulteriori rielaborazioni al bambino

La sua presenza è discreta, non “diffusa” a tutti costantemente e nello stesso modo, ha dei limiti ben precisi nel momento in cui rispetta il lavoro autonomo del bambino, senza mai interromperlo o correggerlo.

Per quanto riguarda l’attività direttamente svolta con i bambini l’azione dell’insegnante deve avere peculiari caratteristiche:

- Osservazione dei bambini e delle interazioni con l’ambiente
- Utilizzo corretto dei materiali di sviluppo Montessori
- Rispetto dei tempi di apprendimento e delle individualità del bambino
- Rispetto delle diverse attività liberamente scelte dal bambino
- Intervento limitato all’essenziale durante il lavoro individuale
- Utilizzo prioritario delle lezioni a piccolo gruppo e/o individuali
- Preparazione dei materiali adatti alle esigenze del lavoro del bambino

Materiale

Nell'ambiente sono presenti i materiali scientifici di sviluppo ideati e adottati dalla Dott.ssa Montessori, attraverso i quali i bambini esercitano la propria sensorialità ed intelligenza; utilizzandoli essi operano, riflettono, formulano ipotesi e trovano soluzioni, mettono in atto molteplici strategie cognitive modificando le proprie rappresentazioni mentali. Il materiale permette il passaggio da un piano sensoriale ad un piano astratto intellettuale tramite un lavoro concreto e personale. Una caratteristica specifica del Metodo è l'autocorrezione insita nel materiale e nelle procedure di apprendimento.

Programmazione

La programmazione "Montessori" si declina nella preparazione e nella "cura" dei materiali e dell'ambiente, nel seguire ed approfondire gli interessi emergenti dei bambini stessi, nell'analisi continua della situazione di apprendimento, con l'osservazione sistematica documentata.

L'insegnante deve avere una visione d'insieme delle attività che impegneranno il bambino nell'intero percorso formativo così da corrispondere alle spinte interiori che lo guidano.

La programmazione prevede anche l'organizzazione di laboratori, progetti e uscite didattiche.

Osservazione, verifica e valutazione

La formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione, con ritmi estremamente personali. All'interno del Metodo l'attività di verifica e valutazione pare molto particolare e delicata. L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale e dalle attività, piuttosto che da lezioni collettive standardizzate nei tempi e nelle modalità.

L'attività di verifica dell'insegnante si fonda essenzialmente sull'osservazione che è rivolta a rilevare i seguenti aspetti:

- Capacità di scegliere un'attività
- Tempo di concentrazione
- Ripetizione dell'esercizio
- Capacità di svolgere organicamente l'attività
- Capacità di portare a termine il lavoro intrapreso
- Livello di autostima
- Rapporto con gli altri
- Rispetto delle regole
- Disponibilità e partecipazione

La certificazione dei traguardi di competenza in uscita dalla Casa dei Bambini e dalla Scuola Primaria avverrà a seguito di un'attenta analisi di come il bambino utilizzi in modo appropriato nonché originale ed in contesti diversi le abilità e le conoscenze maturate.

h) Collaborazioni con Enti, Reti scolastiche e Associazioni del territorio

L'autonomia scolastica, affidando alle singole istituzioni scolastiche molte competenze che prima appartenevano all'Amministrazione centrale (Ministero e Provveditorati), richiede all'Istituto di coordinarsi con altri Enti, Università e altre scuole per esercitare l'autonomia di ricerca e sperimentazione attraverso progetti di collaborazione e la partecipazione a reti e associazioni, così come previsto dall'art. 7 dello stesso Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999). Solo così infatti il

servizio scolastico nazionale può evitare di perdere il suo carattere di unitarietà che riteniamo debba mantenere. Per questo l'Istituto "Bruno Munari" collabora con:

- Università Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione – Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN): il progetto offre all'Istituto un percorso di formazione ai docenti finalizzato a incrementare le competenze didattiche, metodologiche e tecnologiche per sostenere il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni;

- Università Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione –, Università "La Sapienza", Università "Foro Italico", Università "Tor Vergata": Tirocini Formativi Attivo: gli studenti effettuano presso il nostro Istituto, con la qualificata supervisione dei docenti dell'Istituto, il Tirocinio obbligatorio. Il TFA è un corso di preparazione all'insegnamento di durata annuale istituito dalle università che attribuisce, all'esito di un esame finale, il titolo di abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso previste dal D.M. n. 39/1998.

- L'Istituto collabora altresì con le Istituzioni Universitarie per progetti di ricerca e ulteriori tirocini (master, dottorati etc.)

- Opera Nazionale Montessori: L'Istituto collabora con l'Ente per la formazione del personale che insegna nelle classi a differenziazione di metodo Montessori nonché per accogliere i tirocini dei docenti che stanno conseguendo il titolo di specializzazione.

L'Istituto "Bruno Munari" aderisce a:

- Associazione Scuole Autonome del Lazio (ASAL): organismo di coordinamento regionale al quale aderiscono più di 200 istituzioni scolastiche (www.scuolelazio.it).

- Rete scolastica del III e IV Municipio di Roma: organismo al quale aderiscono attualmente più di 20 scuole pubbliche presenti nel territorio del III e del IV Municipio del comune di Roma - XII e XIII distretti scolastici- (<http://www.scuoleromaquartoquinto.it/>).

- Rete delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali: 13 Istituzioni scolastiche dei Municipi V e IV di Roma dal 2000 sono impegnate in attività di promozione della lettura nel territorio e nel progetto interistituzionale LIBRINCONTRO.

- Rete scolastica delle scuole Montessori di Roma: organismo tra le scuole statali romane nelle quali funzionano sezioni o classi a metodo Montessori.

- L'Istituto, strettamente legato alla realtà socio-culturale del territorio, collabora con numerose associazioni esterne sportive, musicali, teatrali nonché con le autorità amministrative locali e centrali, con i servizi socio sanitari e con le scuole del territorio con le quali si unisce in Rete per il conseguimento di specifici obiettivi. Le associazioni che attualmente collaborano con l'Istituto sono riportate nell'allegato H

4. FABBISOGNO DI ORGANICO

La previsione dei fabbisogni nell'ambito del Piano Triennale, considerati i limiti di organico verificati dall'Amministrazione, è effettuata globalmente, garantendo naturalmente la copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum di scuola, tenendo conto anche delle esigenze per la copertura

delle supplenze e delle attività progettuali e delle possibili scelte di lavorare su classi aperte e gruppi di livello (nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015).

Solo successivamente alla definizione dello schema del decreto interministeriale sui contingenti regionali di organico del personale sarà possibile avere puntuali indicazioni sulla costituzione dell' organico dell' autonomia per l'anno 2016/17 (Nota MIUR prot. n. 41136 del 23 dicembre 2015).

a) Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)	
		Posto comune	Posto di sostegno		
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	25	6	<u>Sede Walt Disney:</u> 3 sezioni a tempo pieno (si prevede l'incremento di una sezione nella sede Via Perazzi, 46 rispetto all'a.s. 2015-2016)	<u>Sede Angelo Mauri:</u> 9 sezioni a tempo pieno 1 sezione a tempo ridotto
				<u>Totale:</u> 12 sezioni a tempo pieno 1 sezione a tempo ridotto	
	a.s. 2017-18: n.	25	6	<u>Sede Walt Disney:</u> 3 sezioni a tempo pieno delle complessive 12	<u>Sede Angelo Mauri:</u> 9 sezioni a tempo pieno 1 sezione a tempo ridotto
				<u>Totale:</u> 12 sezioni a tempo pieno 1 sezione a tempo ridotto	
	a.s. 2018-19: n.	25	6	<u>Sede Walt Disney:</u> 3 sezioni a tempo pieno delle complessive 12	<u>Sede Angelo Mauri:</u> 9 sezioni a tempo pieno 1 sezione a tempo ridotto
				<u>Totale:</u> 12 sezioni a tempo pieno 1 sezione a tempo ridotto	

SCUOLA PRIMARIA

Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	64 AN + 20 HM	33 EH + 2 HD	Walt Disney: 10 classi a tempo pieno 4 classi a h. 27	Mauri/Foscari: 15 classi a tempo pieno 10 classi a tempo pieno a differenziazione di metodo montessori 1 classe a h. 27	C. Massaia: 5 classi a Tempo pieno 2 classi a H. 27
	a.s. 2017-18: n.	64 AN + 20 HM	33 EH + 2 HD	10 classi a tempo pieno 5 classi a h. 27	15 classi a tempo pieno 10 classi a tempo pieno a differenziazione di metodo montessori	5 classi a Tempo pieno 2 classi a H. 27
	a.s. 2018-19: n.	65 + 20 HM	33 EH + 2 HD	10 classi a tempo pieno 5 classi a h. 27	15 classi a tempo pieno 10 classi a tempo pieno a differenziazione di metodo montessori	5 classi a Tempo pieno 3 classi a H. 27

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Annualità	Classe di concorso/sostegno										Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	L E T T E R E	M A T E M A T I C A S S C I E N Z E	I N G L E S E	F R A N C E S E	S P A G N O L O	T E C N O L O G I A	A R T E I M M A G I N E	M U S I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E	
	A 43	A 59	A 45	A 45	A 45	A 33	A 28	A 32	A 30		
a.s. 2016-17	4 + H. 8	2 + H. 12	1 + H. 6	H. 8	H. 8	H. 16	H. 16	H. 16	H. 16	H. 16	<u>Via Perazzi 30</u> 8 classi a trenta ore: 3 prime, 3 seconde, 2 terze
a.s. 2017-18	5 + H. 10	3 + H. 6	1 + H. 12	H. 10	H. 10	1 + H. 2	1 + H. 2	1 + H. 2	1 + H. 2	1 + H. 2	<u>Via Perazzi 30:</u> 9 classi a trenta ore: 3 prime 3 seconde 3 terze <u>Via Foscari:</u> 1 classe a trenta ore Si prevede di attivare una classe I
a.s. 2018-19	6 + H 2	3 + H. 12	1 + H. 15	H. 12	H. 12	1 + H.4	1 + H.4	1 + H. 4	1 + H. 4	1 + H. 4	<u>Via Perazzi 30:</u> 9 classi a trenta ore: 3 prime 3 seconde 3 terze <u>Via Foscari:</u> 2 classi a trenta ore 1 prima 1 seconda

b) Posti per il potenziamento A.S. 2016-2017

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune scuola primaria	5	1 docente per distacco vicario 1 docente nella sede Walt Disney (14 classi) 1 docente nella sede Cardinal Massaia (7 classi) 2 docenti nella sede Mauri (26 classi) I 4 docenti che non svolgono funzioni di vicario sviluppano progetti di potenziamento del percorso curricolare attraverso: attività per classi aperte e gruppi di alunni l'individualizzazione degli apprendimenti Le suddette attività di individualizzazione e potenziamento saranno condotte con le metodologie didattiche laboratoriali, Cooperative Learning, problem solving
Posto di sostegno scuola primaria	2	- 1 docente nella sede Mauri con funzioni di coordinatore delle attività di inclusione per l'Istituto e di referente per i DSA. Metà orario di cattedra sarà destinato alle funzioni di coordinamento nei GLH, nell'accoglienza delle famiglie e degli alunni disabili o con DSA il restante metà orario di cattedra sarà impiegato nella conduzione di laboratori mirati ai bambini disabili. - 1 docente a supporto dell'organico di sostegno nella sede Walt Disney per curare i laboratori di manipolazione e di teatro
Posto secondaria	H.18: h. 10 h. 2 h. 2 h. 2 h. 2	- Si intendono potenziare le competenze di lingua due e le attività espressive nelle classi ponte (quinta primaria e prima di secondaria di I grado) utilizzando l'orario di completamento cattedra dei docenti titolari presso lo stesso Istituto : A45 Francese A30 scienze motorie A 32 musica A 28 arte immagine A 33 tecnologia

c) Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	16 + h 9 SI CHIEDE UN INCREMENTO DI 3 UNITÀ DI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	

5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
La didattica della matematica secondo il metodo Montessori	Docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia dell'Istituto e della rete delle istituzioni scolastiche pubbliche a differenziazione di metodo Montessori	Incremento delle competenze matematiche negli alunni di scuola primaria e diminuzione della varianza tra classi negli esiti delle prove standardizzate Invalsi
Didattica per competenze	Tutto il personale docente dell'Istituto	Incremento delle competenze linguistiche e matematiche negli alunni di scuola primaria e diminuzione della varianza tra classi negli esiti delle prove standardizzate Invalsi
Piano nazionale Scuola Digitale	Docenti e personale di segreteria	Formazione animatore digitale
Formazione del personale ai sensi del D.M. 81	Tutto il personale della scuola	Aggiornamento formazione personale figure sensibili primo soccorso

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ALLEGATI

- A. Piano di miglioramento
- B. [Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico](#)
- C. [Il curriculum](#)
- D. [Progetti d'Istituto](#)
- E. [Progetti curricolari ed extracurricolari](#) di scuola secondaria di I grado, di scuola primaria e di scuola dell'infanzia
- F. [Piano di inclusione](#)
- G. [Protocollo per l'accoglienza](#)
- H. [Associazioni che collaborano con l'Istituto](#)
- I. [Patto di corresponsabilità](#)

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, il Regolamento dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente

[http://ospitiweb.indire.it/icbrunomunari/Home/Amministrazione%20 trasparente/Amministrazione trasparente.htm](http://ospitiweb.indire.it/icbrunomunari/Home/Amministrazione%20trasparente/Amministrazione%20trasparente.htm)

o in altra area dedicata.